VareseNews

Ho 14 anni, sono italiano e “partigiano”

Pubblicato: Martedì 8 Febbraio 2011

Mi chiamo Niccolò Umberto Minonzio, sono il ragazzino quattordicenne, di cui parlava [il vostro articolo](#), presente al consiglio Provinciale ANPI di Varese.

C'ero perchè dell'ANPI condivido i valori morali portati avanti dai tanti partigiani e staffette che hanno combattuto in nome della libertà per salvare la propria patria.

Sono gli stessi valori che hanno spinto i patrioti italiani a combattere per l'unità del nostro paese nelle guerre di indipendenza che hanno portato 150 anni fa all'unità d'Italia; gli stessi valori che ci portano ad un sentimento di unione, di condivisione, di fratellanza fra cittadini dello stesso paese; gli stessi , che portano al rispetto per la nostra costituzione e per la nostra bandiera.

C'ero perchè mi emoziona ogni volta ascoltare le testimonianze di chi ha vissuto la resistenza in prima persona.

E' un privilegio sentire dalle loro vive voci la narrazione di tanti episodi a volte cruenti e terribili, ma sempre pervasi da orgoglio e fierezza, per esserci stati e aver potuto fare la differenza.

Mi riempie di orgoglio poter esserci, poterli conoscere e semplicemente starli ad ascoltare.

In occasione del 150° anniversario dell'unità d'Italia ho scritto una storiella intitolata "L'astuto Camillo e i due Giuseppe", che ho presentato ieri ai miei amici dell'ANPI, pensata per i bambini dell'asilo e delle prime classi elementari.

La molla che mi ha spinto a farlo è l'orgoglio di essere Italiano che vorrei fosse condiviso dalle nuove generazioni.

Cordiali saluti

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it